



ASSOCIAZIONE ITALIANA FUNDRAISER

Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Mercoledì 17 aprile 2013 alle ore 8.00 in prima convocazione e giovedì 18 aprile 2013 alle ore 14.00 in seconda convocazione, nella sede del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, Sala Biancamano, in via San Vittore 21 a Milano e in video conferenza dalla sede Roma Scout Center, in Largo dello Scautismo 1 a Roma, convocata conformemente a quanto dettato dallo statuto vigente, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione Italiana Fundraiser con il seguente ordine del giorno:

- Relazione attività 2012;
- Bilancio consuntivo 2012 e preventivo 2013;
- Proposta di modifica punto II.1 Codice Etico;
- Spazio GT: intervento dei gruppi territoriali;
- Comunicazioni

Alle ore 8.00 di mercoledì 17 aprile 2013 il Presidente, constatata la mancanza del numero legale in prima convocazione, aggiorna l'Assemblea in seconda convocazione a giovedì 18 aprile alle ore 14.00 nelle stessi sedi.

Alle ore 16.10 di giovedì 18 aprile 2013 il Presidente, constatata la presenza del numero legale per l'Assemblea Ordinaria dei Soci in seconda convocazione, dichiara aperta e validamente costituita l'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Nella sede di Milano, sede principale in quanto presenti sia il Presidente che il segretario dell'Assemblea, sono presenti 29 soci con diritto di voto e 7 deleghe per un totale di 36 voti. Nella sede di Roma sono presenti 12 soci con diritto di voto e 4 deleghe per un totale di 16 voti.

Punto 1 - Relazione attività

Il Presidente Luciano Zanin procede con l'esposizione della relazione sulle attività del 2012.

La situazione dei soci negli ultimi anni ha visto un trend positivo, dai 90 soci del 2009 ai 254 soci del 2012. I dati dei rinnovi del 2013, aggiornati al 10 febbraio 2013, evidenziano un rallentamento con soli 58 soci in regola. Tale dato deve essere valutato tenendo in considerazione che la campagna di rinnovo proseguirà e si rafforzerà nei mesi successivi all'Assemblea.

Anche se l'andamento del numero degli associati è positivo, il livello raggiunto è ancora distante dal numero che ASSIF potrebbe raggiungere. Sulla questione della popolazione di fundraiser attivi in Italia, ASSIF ha deciso di collaborare al primo censimento dei fundraiser, realizzato da Doxa assieme a Philanthropy Centro Studi.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it (+39) 340 3559335

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it



Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

Per quanto riguarda l'attività del Consiglio Direttivo, nel 2012 si è riunito otto volte, tra Bologna e Milano essendo le due sedi maggiormente raggiungibili, per un totale di circa 40 ore di consiglio. La presenza è sempre molto alta, mediamente 9,5 consiglieri, e fin dall'inizio è stata utilizzata la buona prassi secondo cui chi sa di non poter essere presente, fa avere via mail le osservazioni personali rispetto i punti all'ordine del giorno.

La comunicazione verso i soci e i fundraiser che ruotano attorno all'associazione è avvenuta principalmente attraverso il sito web che ha fatto registrare un buon tasso di visitatori e oltre 20 email informative inviate. I dati mostrano anche come le vacancy siano un elemento di interesse e in grado attirare traffico sul sito. Su questo punto, il Consiglio Direttivo sta valutando se continuare a mantenerle come elemento pubblico oppure spostarle nella futura area riservata del sito.

Nel 2012 sono state rinnovate e stipulate delle convenzioni a favore dei soci. Per quanto riguarda le scuole ci sono convenzioni con: The Fundraising School, la scuola di Fundraising di Roma, ConfiniOnline, il Festival del Fundraising. Inoltre ci sono convenzioni con Shinynote e con il 2013 la partnership con Resource Alliance - IFC si è rafforzata.

Sono stati stipulati protocolli d'intesa e di collaborazione: con il Master in Fundraising per l'attività di censimento dei fundraiser, con l'Istituto Italiano della Donazione principalmente per le attività di rilevazione semestrale, con UNICOM (Unione Nazionale Agenzie di Comunicazione) sul tema della comunicazione sociale, con TP - Associazione Italiana Pubblicitari sul tema della comunicazione etica, con Consodata riguardo la rilevazione periodica sul mix dei strumenti di comunicazione nel non profit e con Slash sull'Osservatorio Fundraising Online.

Attualmente è in atto una collaborazione con l'Italian Fundraising Awards, in cui ASSIF dal 2012 ricopre la presidenza della giuria e, grazie al network rafforzato con EFA, è stato inserito nella giuria anche il presidente di EFA.

A livello europeo, ASSIF ha lavorato per rafforzare la propria presenza e dalla fine del 2012 il consigliere Andrea Caracciolo è diventato uno dei membri del Consiglio Direttivo di EFA European Fundraising Association e a novembre verrà ospitata a Roma l'Assemblea annuale EFA.

Su tema della ricerca invece, a marzo 2013 ha preso avvio il progetto della realizzazione di un Tavolo della Ricerca per il non profit con l'obiettivo di rilevare lo stato dell'arte delle ricerche nel non profit attuale e delineare delle linee guida per le ricerche in modo da renderle confrontabili e interconnesse.

Grazie alla convenzione con UNICOM, ASSIF è entrata nel Comitato Scientifico dell'Osservatorio Permanente sul Cambiamento della Comunicazione.

Infine in forza della legge n.4 del 14 gennaio 2013 recante la "disciplina delle professioni non organizzate", ASSIF sta adempiendo alle procedure per introdurre l'associazione nell'elenco delle associazioni professionali, un primo passo per dare riconoscimento formale alla professione del fundraiser.



ASSOCIAZIONE ITALIANA FUNDRAISER

Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

Per il 2013 ASSIF sta lavorando ad un evento importante: il primo Open Day ASSIF che si svolgerà a Roma in novembre in concomitanza con l'Assemblea Annuale di EFA.

Infine ASSIF vorrebbe, in forza delle diverse sollecitazioni ricevute dagli associati e non, predisporre delle linee guida oppure una bozza di contratto standard per chi svolge l'attività di fundraiser, sia come dipendente interno sia come consulente esterno. Uno dei passaggi per arrivare a questo obiettivo è la definizione delle linee guida sulla formazione al fine di delineare in modo preciso l'attività professionale del fundraiser.

Interviene da Roma il socio Massimo Coen Cagli che sottolinea come nonostante i risultati siano positivi, l'associazione non si sia dotata di un piano strategico con degli obiettivi a medio e lungo termine specifici e con delle strategie definite. Tale punto era già stato trattato nell'Assemblea Ordinaria del 2012 e l'auspicio è che in quest'ultimo anno lo si possa realizzare per dare continuità al futuro Consiglio Direttivo.

Il socio rileva inoltre come i Gruppi Territoriali siano un'ottima iniziativa ma non dovrebbero essere solo occasione di ritrovo per i fundraiser che già vi fanno parte ma dovrebbero essere occasione di apertura e attrazione di nuovi fundraiser al fine di far raggiungere ad ASSIF un compagine associativa significativa e rilevante nel mondo del fundraising italiano.

Il socio Massimo Coen Cagli chiede maggiori informazioni riguardo la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione e con Terzo Valore - Banca Prossima.

Da Roma prende la parola la socia Francesca Zagni che chiede maggiori informazioni sulla metodologia utilizzata per effettuare il Censimento dei Fundraiser.

Il Presidente Luciano Zanin rispondendo alla prima osservazione del socio Massimo Coen Cagli, sottolinea come non ci sia un piano strategico formalmente redatto, ma già in Assemblea nel 2012 erano stati presentati gli obiettivi e le strategie per il triennio.

Il Consiglio Direttivo si è reso conto della difficoltà dell'Associazione di implementare grandi campagne di sensibilizzazione e comunicazione nazionali conseguentemente si è concentrato sulle potenzialità dei Gruppi Territoriali. Quest'ultimi sono diventati un buon punto di riferimento per i fundraiser sul territorio anche se purtroppo nel primo anno di attività non sono ancora riusciti ad attrarre nuovi associati.

Il Presidente sottolinea come l'altro problema legato alla membership riguardi lo scarso coinvolgimento dei fundraiser interni alle ONP: molto frequentemente si iscrivono i Direttori ma non si iscrivono i fundraiser.

Riprendendo la strategia del Consiglio Direttivo, il suo mandato era quello di apportare nuova linfa all'Associazione, riposizionandola come interlocutore all'interno del fundraising e del non profit, organizzandosi soprattutto a livello territoriale; il tutto focalizzandosi su tre-quattro temi caldi per i fundraiser (chi può essere definito fundraiser, servizi agli associati, contrattualistica, formazione e pagamento a percentuale). In questi anni ASSIF è riuscita a diventare un collettore tra i diversi interlocutori del non profit.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it (+39) 340 3559335

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it

Per quanto riguarda la collaborazione con l'Istituto Italiano della Donazione, è migliorata notevolmente nei mesi e tra le diverse rilevazioni semestrali. Nella prima rilevazione ASSIF era entrata solo marginalmente, mentre con il tempo la partecipazione è diventata più attiva e focalizzata sulla costruzione delle domande, fino al coinvolgimento dell'IID al tavolo della Ricerca favorendo un confronto con gli altri interlocutori che svolgono ricerca in Italia.

Per quanto riguarda la collaborazione con Terzo Valore - Banca Prossima, dopo un incontro conoscitivo è stata avanzata la proposta di organizzare un'occasione per presentare Terzo Valore agli associati. Il tutto si è svolto anche in vista di una possibile maggiore collaborazione in occasione dell'Open Day ASSIF di novembre.

Per rispondere alla domanda della socia Francesca Zagni, il Presidente riporta come la prima fase del Censimento si quello di iniziare a costituire un database unico dei fundraiser, dal quale partire per poi effettuare le interviste telefoniche e raccogliere ulteriori contatti di colleghi fundraiser non ancora individuati.

Punto 2 - Bilancio consuntivo 2012 e preventivo 2013

Il Presidente Luciano Zanin passa al secondo punto all'ordine del giorno cioè l'analisi dei tre documenti di bilancio presentati: bilancio consuntivo 2012, nota al bilancio consuntivo 2012 e bilancio preventivo 2013.

Il Presidente illustra voce per voce il conto economico e lo stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2012 e le indicazioni incluse nella nota integrativa 2012.

Da Roma interviene il socio Francesca Zagni chiedendo delucidazioni in merito al secondo paragrafo della nota al bilancio consuntivo 2012 *"Il bilancio è redatto secondo un principio di cassa non "puro", ma corretto con alcune rilevazioni di carattere patrimoniale, al fine di consentire una rappresentazione più veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria dell'Associazione, privilegiando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma"*.

Il Presidente Luciano Zanin evidenzia come una parte dei costi per la segreteria siano stati contabilizzati nel 2012 anche se erogati nel 2013 per non creare uno sbilanciamento dei dati nel 2013. Inoltre l'altra rilevazione a cui fa riferimento riguarda la donazione per il terremoto che è stata trasferita nel 2013. Sostanzialmente il bilancio è stato però redatto adottando un principio di cassa.

In riferimento alla delucidazione del Presidente, il socio Francesca Zagni propone di togliere il paragrafo *"Il bilancio è redatto secondo un principio di cassa non "puro", ma corretto con alcune rilevazioni di carattere patrimoniale, al fine di consentire una rappresentazione più veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria dell'Associazione, privilegiando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma."* dalla nota al bilancio consuntivo 2012 per evitare che si creino fraintendimenti.



ASSOCIAZIONE ITALIANA FUNDRAISER

Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

Accolta la mozione del socio Francesca Zagni, il Presidente Luciano Zanin, mette in votazione il bilancio consuntivo 2012 e la nota al bilancio 2012 così come proposta dal socio.

Voti validi presenti al momento della votazione: 36 a Milano e 15 Roma per un totale di 51 voti.

Favorevoli: 36 (MI) e 15 (RM) = 51

Contrari: 0 (MI) e 0 (RM) = 0

Astenuti: 0 (MI) e 0 (RM) = 0

Il Presidente Luciano Zanin illustra il bilancio preventivo 2013 e le motivazioni che hanno portato alla determinazione delle specifiche voci.

Da Roma interviene il socio Massimo Coen Cagli che chiede un maggior approfondimento sulle modalità di determinazione delle voci, in particolare quella relativa all'entrata delle quote associative, al fine di comprenderne le strategie sottese.

Prende la parola da Roma il Consigliere Cristina Delicato che evidenzia come i dati siano frutto di un calcolo basato sulle nuove strategie di membership messe in atto per il 2013, ad esempio con l'introduzione di nuovi servizi e la promozione member-get-member. Il Consigliere propone di mettere a disposizione il calcolo per la determinazione delle quote associative stimate per il 2013.

A Milano il socio Filippo Cecchini Manara chiede se l'evento EFA sia già stato confermato. Il Presidente riferisce che l'evento EFA è stato approvato dal Consiglio Direttivo EFA di gennaio 2013.

Il Presidente Luciano Zanin mette in votazione il bilancio consuntivo 2013.

Voti validi presenti al momento della votazione: 36 a Milano e 15 Roma per un totale di 51 voti.

Favorevoli: 36 (MI) e 15 (RM) = 51

Contrari: 0 (MI) e 0 (RM) = 0

Astenuti: 0 (MI) e 0 (RM) = 0

Punto 3 - Proposta di modifica punto II.1 Codice Etico

Il Consiglio Direttivo, a seguito delle numerose sollecitazioni ricevute dagli associati e anche da altri fundraiser, ha deciso di prendere una posizione forte e decisiva sul pagamento a percentuale delle attività di fundraising.

A tale scopo è stata lanciata la campagna Zeroxcento che sarà lanciata nel web dal 19 aprile e che ha il principale scopo quello di sensibilizzare sia i fundraiser che le organizzazioni.

Coerentemente con questa campagna, il Consiglio Direttivo ha ritenuto di definire in modo più stringente la definizione della remunerazione per i fundraiser, andando a eliminare lo spazio interpretativo che punto II.1 del Codice Etico lasciava.

Il Consiglio Direttivo propone la seguente variazione del punto II.1 del codice Etico, proposta di modifica già resa disponibile sul sito dell'Associazione quindi giorni prima dell'Assemblea:

I soci ASSIF sono fundraiser professionisti la cui remunerazione deve essere commisurata al relativo grado di esperienza e di competenza, nonché all'impegno e al tempo lavorativo richiesto, alla complessità delle attività attese e al livello di responsabilità gestionale.

2. Il socio ASSIF, ad eccezione del caso in cui decida di prestare la propria opera a titolo di volontariato solidale, non può accettare incarichi che non prevedano una retribuzione fissa.

3. Il socio ASSIF ha la facoltà di proporre ed accettare remunerazioni che, oltre alla base fissa, prevedano anche bonus o premi legati al conseguimento di obiettivi predefiniti di comune accordo tra il socio ASSIF e il datore di lavoro o committente.

Il Presidente sottolinea come il Consiglio Direttivo con la definizione di bonus o premi intenda una componente residuale rispetto alla componente fissa e non calcolata a percentuale.

Da Roma interviene il socio Virgilio Gay che, riprendendo in parte la discussione introdotta dal socio Massimo Coen Cagli precedentemente, si domanda se ASSIF voglia focalizzare la propria attenzione solo sui professionisti e consulenti che svolgono l'attività di fundraising oppure anche sulle nuove forme imprenditoriali societarie che hanno la possibilità di operare nel fundraising e si stanno sviluppando gradualmente introducendo una nuova gestione del rischio imprenditoriale.

La socia Ilaria Rizzo, da Roma, sottolinea come il mondo delle richieste di collaborazione sul tema del fundraising da parte delle organizzazioni non profit sia sempre più selvaggio. Soprattutto chi è entrato da poco nel settore e i giovani, si trovano a doverlo fronteggiare senza nessun strumento d'aiuto. Un esempio cui prendere spunto potrebbe essere l'ordine dei giornalisti, di cui la socia fa parte, che ha individuato delle tabelle valutative per definire i compensi. Uno degli obiettivi di ASSIF dovrebbe essere quello di fornire degli strumenti per determinare la componente fissa considerato che bonus e premi sono una parte residuale e accessoria.

Da Roma prende la parola la socia Francesca Zagni che propone di istituire un gruppo di studio in quanto la problematica si sta evolvendo rapidamente e sta acquisendo diverse sfaccettature anche a seguito di nuove evoluzioni legislative sul tema del sociale, ad esempio la possibile trasformazione delle piattaforme e società di crowdfunding in istituti finanziari.



Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

Da Roma riprende la parola il socio Massimo Coen Cagli che sottolinea come il tema del crowdfunding stia acquisendo, con la nuova proposta di legge, un punto di visto leggermente diverso dalla realtà dello strumento legato al fundraising, problema sul quale ASSIF dovrà prendere posizione. Il socio condivide l'idea del gruppo di lavoro e ribadisce come sia necessario iniziare a tessere gli elementi per rispondere alla domanda di quali siano i parametri per determinare la componente fissa.

Massimo Coen Cagli sottolinea come la campagna sia un momento simbolico ma che sia necessario coinvolgere i dirigenti delle organizzazioni non profit in due possibile modi: il primo più politico riguarda la ferma posizione di ASSIF su questo tema e la diffusione di un etica e dignità nella retribuzione dei fundraiser perché solo chi investe nel fundraising poi riuscirà ad ottenere dei risultati. Il secondo modo potrebbe essere quello di andare a lavorare sugli interlocutori di secondo livello del non profit come i Centri Servizi per il Volontariato oppure le confederazioni di cooperative.

Il Presidente Luciano Zanin accoglie positivamente l'idea di costituire un gruppo di lavoro che affronti entrambe le tematiche: nuove frontiere come il crowdfunding e il compenso a percentuale. Inoltre concorda con la socia Ilaria Rizzo sulla necessità di quantificare in termini di tempo, risorse economiche e formazioni la professione del fundraiser. Questa osservazione potrebbe trovare risposta nella volontà di individuare una forma contrattuale tipica per i fundraiser interni e consulenti. In tutto ciò è necessario non dimenticarsi che ASSIF non ha come obiettivo quello di diventare un sindacato.

Per rispondere al socio Virgilio Gay, il Presidente Luciano Zanin sottolinea come già attualmente diversi consulenti svolgono la propria attività in modo imprenditoriale e nel caso in cui si trovino a dover affrontare delle proposte di lavoro a percentuale vengono rifiutate. Tale posizione ha una valenza sia etica che di efficacia dell'attività: svolgere l'attività di fundraising a percentuale è provato non garantisca la sostenibilità nel lungo termine che l'organizzazione necessita. Il presidente ribadisce come il fatto di essere retribuito a percentuale non sia "vietato per legge" ma semplicemente se un fundraiser vuole far parte di ASSIF non potrà accettare proposte di questo genere in quanto ne comprende le limitazioni strutturali di efficacia.

Riassumendo il Presidente Luciano Zanin prende atto della proposta di istituire un gruppo di lavoro che tratti il tema del crowdfunding e fundraising e uno che cerchi di identificare i parametri oggettivi legati al fundraising non a percentuale. Inoltre accoglie la proposta del socio Massimo Coen Cagli di svolgere delle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento nella campagna Zeroxcento i soggetti di secondo livello del non profit.

Il Presidente chiede di mettere in votazione la modifica del codice etico come proposta dal Consiglio Direttivo.



ASSOCIAZIONE ITALIANA FUNDRAISER

Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

Voti validi presenti al momento della votazione: 31 a Milano e 15 Roma per un totale di 46 voti.

Favorevoli: 31 (MI) e 14 (RM) = 45

Contrari: 0 (MI) e 1 (RM) = 1

Astenuti: 0 (MI) e 0 (RM) = 0

Il Presidente Luciano Zanin illustra i materiali predisposti per la campagna Zeroxcento.

Da Roma interviene la socia Francesca Zagni che chiede di focalizzare soprattutto la sensibilizzazione delle associazioni, delle governance e dei dirigenti.

Da Roma il socio Massimo Coen Cagli suggerisce alcune modifiche a livello grafico e ribadisce l'importanza che ogni socio la veicoli all'interno del proprio network e con tutti i mezzi a disposizione.

Il Consigliere Cristina Delicato chiede da Roma la disponibilità di qualche socio a trovare uno sviluppatore che *pro bono* possa realizzare un'applicazione per i social network per far in modo che ogni socio possa "metterci la faccia".

Punto 4 - Spazio GT: intervento dei gruppi territoriali;

Prende la parola Giovanna Bonora referente del Gruppo Territoriale Lombardia che illustra come durante il 2012, la mailing list è cresciuta da 100 a 150 contatti e sono stati realizzate diverse occasioni di incontro, per i soci e i non soci.

Il gruppo si è incontrato per la prima volta il 29 marzo 2012 e successivamente è stata stipulata una convenzione con Cascina Cuccagna per avere una sede dove incontrarsi, facendola diventare la "casa" del Gruppo Territoriale. Nel 2012 sono stati realizzati tre eventi: il kick-off meeting e due incontri tematici, uno sulle relazioni pubbliche e lobbying e uno sul mercato del lavoro. All'interno del gruppo si è creato un team di lavoro composto da sei componenti che si occupano dell'organizzazione delle attività.

Per il futuro il Gruppo Territoriale Lombardia vuole implementare dei gruppi di lavoro tematici e realizzare degli incontri con i soci Senior, incontri tematici e l'Assemblea cittadina.

Prende la parola Simona Biancu, componente del gruppo di lavoro del Gruppo Territoriale Piemonte. Il Gruppo ha deciso di strutturarsi su più sottogruppi di lavoro sulla base delle caratteristiche e tipicità del fundraising in Piemonte. I gruppi di lavoro costituiti sono:

- Promozione Cultura del Fundraising, coordinato dalla socia Marina Sozzi, che ha lo scopo di potenziare la cultura del fundraising in Piemonte, sia presso le onp, sia presso i donatori e le istituzioni.

Segreteria Davide Moro segreteria@assif.it (+39) 340 3559335

Ufficio Stampa Marianna Martinoni m.martinoni@assif.it

- Corporate Social Responsibility e Lobbying, coordinato dalla socia Simona Biancu, che ha lo scopo di sviluppare i contatti fra i fundraiser piemontesi e conoscere meglio cosa fanno le imprese nella CSR.
- Salute, cura e ricerca, coordinata dalla socia Sabrina Grigolo, che ha lo scopo di analizzare il settore del fundraising per la salute in Piemonte.
- Relazioni istituzionali e sviluppo, coordinato dal socio e referente del Gruppo Territoriale Piemonte Vittorio Visetti, che ha lo scopo di realizzare azioni trasversali a supporto dei tutti gli altri gruppi, gestire le relazioni con altre realtà e promuovere azioni di membership.

Prende la parola il referente del Gruppo Territoriale Umbria che racconta come il gruppo sia nato da un anno e si sia posto l'obiettivo di diffondere cultura e conoscenza del fundraising in Umbria, stimolando e accelerando la crescita e lo sviluppo in chiave moderna del Terzo Settore, alimentando Reti che facciano crescere il non profit regionale. Tali obiettivi possono essere perseguiti promuovendo il fundraising tra le organizzazioni, stimolando il confronto e la condivisione e facendo diventare il Gruppo il punto di riferimento per il Terzo Settore regionale.

Nel 2012 il Gruppo si è riunito cinque volte per degli incontri conoscitivi ed organizzativi. Il 30 giugno 2012 al Teatro della Concordia di Monte Castello di Vibio hanno organizzato il seminario "Potenzialità della raccolta fondi: strategie e opportunità del fundraising di provincia". Per il 2013 invece sono in programma quattro appuntamenti di approfondimento su tematiche specifiche.

Dopo il Gruppo Territoriale Umbria prende la parola il Consigliere e membro del Gruppo Territoriale Triveneto, Marianna Martinoni, che illustra come questo gruppo ricopra un'area geografica più ampia. Nel 2012 sono stati organizzati tre incontri su tutto il territorio, alcuni dei quali hanno visto la partecipazione come relatori di soggetti esterni. In particolare è stato organizzato un incontro con una coacher che ha guidato in un brainstorming di tre ore i partecipanti nell'approfondimento del ruolo del fundraiser.

Anche per questo gruppo, considerata la complessità dell'organizzazione, è nata l'esigenza di costituire un gruppo di lavoro per il coordinamento delle attività.

Prende la parola da Roma il Consigliere Andrea Caracciolo, membro del Gruppo Territoriale Lazio, che illustra come il gruppo stia vivendo una riorganizzazione a seguito del cambio della figura di coordinamento. Il gruppo si è incontrato due volte nel 2012 e per il 2013 è previsto un incontro con dei relatori esterni per parlare della professione del fundraiser.

Successivamente, Laura Lugli, referente del Gruppo Territoriale Toscana, riferisce che il gruppo si è costituito da poco e sta cercando di costituire un gruppo stabile di partecipanti. Sono stati organizzati tre incontri e nel 2012 il Gruppo Territoriale ha partecipato al Salone del Restauro con un banchetto e l'organizzazione di un ciclo di interventi sul tema del fundraising per la cultura. Nel futuro il gruppo vorrebbe organizzare degli



Associazione Italiana Fundraiser

Via Panizza 7
20144 Milano

Codice Fiscale 92047140402
Partita IVA 03690430164

www.assif.it

Consiglio Direttivo

Luciano Zanin
Presidente

Alessandra Delli Poggi, Raffaele Picilli
Vice Presidenti

Nataascia Astolfi
Tesoriere

Andrea Caracciolo, Michelangelo Carozzi,
Cristina Delicato, Marianna Martinoni,
Guya Raco, Andrea Romboli, Elena Zanella
Consiglieri

eventi tematici, ampliare la rete di fundraiser e incrementare la visibilità del gruppo sul territorio.

Infine il Consigliere Guya Raco, coordinatrice dei Gruppi Territoriali, legge una comunicazione del referente del Gruppo Territoriale Emilia Romagna che ha dovuto lasciare l'assemblea anticipatamente per problemi logistici. Il GT Emilia Romagna è composto da una quindicina di persone stabili. L'obiettivo è quello di incrementare la visibilità e la presenza sul territorio oltre ad allargare la base degli associati dell'Emilia Romagna. Il Gruppo si è focalizzato principalmente sul tema del fundraising per la cultura organizzando diversi momenti di incontro, come ad esempio al Salone dell'Arte e della Scienza di Bologna.

Il Consigliere Guya Raco chiude questa breve panoramica sull'attività dei gruppi sottolineando come in alcune regioni l'intenzione di far partire i Gruppi Territoriali si scontri con la difficoltà di individuare un gruppo di fundraiser disposti a gestire l'avvio delle attività stessa, considerando anche il fatto che in molti di questi territori la presenza di fundraiser, iscritti e non, è molto limitata.

Punto 5 - Comunicazioni

Nessuna comunicazione.

Alle ore 17.00 non essendoci nessuna comunicazione legata al quinto punto all'ordine del giorno e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria dei Soci e sciolta l'adunanza.

Il verbalizzante
Davide Moro

Il Presidente
Luciano Zanin